



Il Patrimoine di Carmignac è ormai uno dei "best seller" dell'asset management europeo. Ora la società francese annuncia l'avvio di un nuovo prodotto su ispirazione dello stesso, ma con un benchmark più aggressivo.

Carmignac Gestion arricchisce la sua gamma "patrimoniale" con il lancio del fondo **Carmignac Emerging Patrimoine**.

Un approccio diversificato di Carmignac Gestion applicato ai paesi emergenti. Dopo Carmignac Patrimoine (lanciato nel 1989) e Carmignac Euro-Patrimoine (lanciato nel 1997), che investono rispettivamente nell'universo globale e in quello europeo, Carmignac Emerging Patrimoine integra la gamma patrimoniale con l'obiettivo di approfittare della dinamica interna delle aree economiche che trainano la crescita mondiale.

Un'asset allocation flessibile per beneficiare delle opportunità di lungo termine offerte

dall'universo emergente

Carmignac Emerging Patrimoine [Codice ISIN: LU0592698954] è un fondo diversificato che mira a trarre profitto dalle potenzialità dei mercati emergenti. In un contesto contrassegnato dal rallentamento duraturo dell'attività nel mondo sviluppato, questo fondo ha lo scopo di agevolare l'accesso alle opportunità offerte dalla crescita interna a lungo termine e dalla solidità dei conti pubblici dei paesi nuovi mediante un'asset allocation flessibile e dinamica.

Carmignac Emerging Patrimoine mira ad ampliare l'accesso ai mercati

emergenti mediante una diversificazione, sia a livello geografico che tramite le tre componenti di questo ampio universo di investimento : azioni, obbligazioni e valute. Quest'ultimo offre un serbatoio obbligazionario e di aziende quotate costantemente arricchito dallo sviluppo dei fabbisogni di finanziamento pubblico e privato. L'approccio patrimoniale mira ad una performance positiva indipendentemente dalle condizioni di mercato **nell'arco temporale raccomandato, superiore a 5 anni**

Al pari di tutti i fondi della gamma, la selezione dei titoli di Carmignac Emerging Patrimoine è effettuata sulla base del nostro scenario macroeconomico globale abbinato ad un'analisi approfondita delle aziende e del rischio paese. La costruzione del portafoglio, principale fonte di performance, è associata ad una gestione rigorosa dei rischi macroeconomici. Un'allocazione tattica mediante una gestione attiva del rischio, sia azionario sia obbligazionario o valutario. L'esposizione al rischio azionario può variare tra lo 0 e il 50%. La duration modificata è compresa in una fascia che va da -4 a +10. La componente valutaria è anch'essa gestita attivamente al fine di beneficiare dell'apprezzamento delle valute locali o di coprirsi dal rischio di

Carmignac, è nato il fratello vivace del Patrimoine

Scritto da Redazione

Giovedì 29 Settembre 2011 11:30

deprezzamento.